

Al Sindaco del Comune di Asti Alla Giunta Comunale

OGGETTO: Interrogazione consiliare per il monitoraggio degli impegni assunti dal Consiglio Comunale il 25/03/2026 relativi ai congruati P.E.E.P. "Cascina Volta".

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO L'IMPEGNO ASSUNTO DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 25/03/2026, CHE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

- **a valutare la richiesta di un parere pro veritate** da parte di professionista esperto nella materia amministrativa e contabile al fine di verificare alla luce tutti gli atti adottati e ricevuti dal Comune di Asti dal 1993 ad oggi se sussistano soluzioni percorribili al fine dello stralcio degli interessi legali e, comunque, quali siano i criteri da adottare nella determinazione della debenza dei soggetti interessati alla vicenda;
- **di valutare la sospensione della richiesta degli interessi** nelle more dell'eventuale redazione del predetto parere;
- **di valutare la sospensione anche della richiesta del capitale e delle spese legali** nelle more del ricalcolo della quota capitale, ove necessario, escludendo dal calcolo totale le metrature adibite a servizi pubblici e/o opere urbanistiche;
- **valutare la possibilità di percorrere l'applicazioni di soluzioni di rateizzazione e di definizione agevolata** delle somme dovute;
- **di istituire momenti informativi** nei confronti dei cittadini interessati sull'iter della vicenda e sull'esito delle valutazioni di cui sopra.

CONSIDERATO CHE

- La **Deliberazione di Giunta n. 262 del 16/05/2017** aveva già stabilito che il Comune non fosse tenuto a computare gli interessi derivanti dal proprio ritardo, creando un legittimo affidamento nei cittadini.
- La **Corte dei Conti (Delibera 129/2025)** ha ribadito che i costi derivanti da condotte inefficienti o procedimenti illegittimi della Pubblica Amministrazione non possono essere riversati sui privati.
- La normativa vigente (Legge di Bilancio 2026) offre oggi agli enti locali lo strumento della **definizione agevolata** per escludere sanzioni e interessi, favorendo la riscossione della sola quota capitale e riducendo il contenzioso.

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI INTERROGANO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE:

1. Se sia già stato iniziato l'iter relativo all'individuazione dell'esperto per il parere pro veritate che deve determinare se sussistano soluzioni percorribili al fine dello stralcio degli interessi e delle spese legali
2. Se sia già stato individuato il professionista per il **parere pro veritate** e quali siano i tempi previsti per la sua consegna.

3. Se sia in corso lo studio di soluzioni tecniche per evitare che gravino sui residenti gli interessi e le spese legali
4. Se sia stata formalizzata la **sospensione della richiesta degli interessi** e delle spese legali, notificando tale provvedimento alle famiglie che hanno ricevuto la messa in mora.
5. Quale sia lo stato della verifica per lo **scorporo della quota capitale** relativa alle aree effettivamente adibite a servizi pubblici e viabilità, come previsto dagli indici urbanistici del comparto.
6. **se si è intrapresa la sospensione della richiesta della quota capitale, degli interessi e delle spese legali**
7. Quali passi concreti siano stati fatti per disciplinare la **definizione agevolata** e la rateizzazione lunga delle somme residue, onde garantire la sostenibilità economica per i nuclei familiari coinvolti.
8. In quale data e con quali modalità si intenda convocare il primo **momento informativo** pubblico per aggiornare i cittadini sull'avanzamento di questi impegni.

Asti, 26 marzo 2026

Vittoria Briccarello

Mario Malandrone

Mauro Bosia

Maria Ferlisi

Roberto Vercelli

Massimo Cerruti

Michele Miravalle

Luciano Sutera

Gianfranco Miroglio

Roberto Migliasso

Valter Saracco

Paolo Crivelli